



## **BEACH HANDBALL: NORVEGIA E BRASILE SUL TETTO DEL MONDO**

A conferma di una lunga serie di piazzamenti, a partire dal 3° posto all'Europeo 2007 di Misano Adriatico, la Norvegia femminile aggiunge ai vari allori indoor (è Campionessa Olimpica ed Europea in carica) il titolo Mondiale di Beach Handball, battendo l'altra grande della pallamano femminile internazionale: la Danimarca. Non a caso le due nazionali avevano svolto 15 giorni di preparazione comune prima di presentarsi ad Antalya. Grandi i progressi delle due nazioni, ottenuti con mezzi diversi, infatti mentre la Norvegia ha fatto leva su alcune tra le migliori giocatrici della nazionale indoor, la Danimarca ha puntato su giocatrici maggiormente specializzate nel Beach Handball, il risultato è stato assolutamente vincente per entrambe. Nel maschile ritorna sul gradino più alto il Brasile, dopo la vittoriosa esperienza nel Mondiale di Copacabana del 2006. Torna ai vertici anche l'Egitto, dopo il titolo assoluto conquistato ad El Gouna nel 2004, superato nella finale di consolazione, dopo una interminabile serie di shoot-out, dai padroni di casa della Turchia. Grandi deluse di questa manifestazione sicuramente la Croazia che pur essendo Campione in carica sia nel maschile che nel femminile non è riuscita mai ad entrare nel giro delle medaglie, la Spagna, che sta affrontando da alcuni anni una grande involuzione di gioco e pur provenendo dal 2° posto di Cadice 2008 nel femminile e dal 5° nel maschile non è riuscita mai ad impensierire le grandi, e l'Italia che, presentatasi in Turchia forte del 4° posto di Cadice ma soprattutto del titolo di campione d'Europa e degli World Games, e iniziando benissimo con la vittoria ai danni dell'Ucraina, non ha saputo avere nei due match successivi con Croazia e Danimarca, persi sul filo di lana, la lucidità che l'aveva portata ad ottenere i risultati più prestigiosi nella storia della Federazione Italiana. Un dato emerge comunque con forza da questa edizione dei Mondiali: il Beach Handball non è più un affare dei paesi del Mediterraneo, altre nazioni si stanno avvicinando a questa splendida disciplina, forti delle loro esperienze e organizzazioni dell'indoor, fornendo nuovi spunti tecnici ed agonistici ad uno sport in assoluta crescita. Nelle prime cinque squadre del maschile e del femminile, sono solo Turchia ed Egitto



nel primo e Croazia nel secondo a rappresentare l'area mediterranea, in cui questo sport è nato e si è sviluppato. Un grande motivo di riflessione in attesa degli Europei Assoluti e Giovanili del 2011.

#### **Classifica finale femminile:**

- 1. Norvegia**
- 2. Danimarca**
- 3. Brasile**
- 4. Ucraina**
- 5. Croazia**
- 6. Turchia**
- 7. Ungheria**
- 8. Italia**
- 9. Spagna**
- 10. Giappone**
- 11. Cina**
- 12. Nuova Zelanda**

#### **Classifica finale maschile:**

- 1. Brasile**
- 2. Ungheria**
- 3. Turchia**
- 4. Egitto**
- 5. Danimarca**
- 6. Russia**
- 7. Croazia**
- 8. Spagna**
- 9. Oman**
- 10. Qatar**
- 11. Libia**
- 12. Australia**